

Gli ingegneri
che hanno
realizzato l'App
Sotto,
la schermata

TECNOLOGIA

A che velocità va la barca? Chiedilo a "iFretta"

Nata per chi è sempre di corsa. È in commercio l'applicazione "iFretta", creata dalla società veneziana di ricerca «Attain IT» come supporto a chi naviga per lavoro o per diporto nella laguna (www.attainit.eu). Si tratta di un'applicazione che segnala al conducente la velocità da tenere nel canale che sta percorrendo e, in caso di superamento, lo avvisa di rallentare attraverso un segnale sonoro, evitandogli in questo modo di prendere una multa. Le mappe utilizzate sono quelle del Magistrato alle Acque di Venezia che si è dimostrato molto interessato al progetto che, se si diffondesse, sarebbe utile sia a chi guida che all'intero sistema di navigazione lagunare. L'applicazione è disponibile per iPhone e Smartphone con sistema operativo Android in una versione gratuita («iFretta LITE») e una a pagamento («iFretta PRO», al prezzo di 2,69 euro) nelle piattaforme di Google e Apple. Nella versione gratuita, la velocità viene segnalata in base al colore dei canali, visualizzati sullo schermo. In quella a pagamento il conducente non deve andare a controllare il colore, ma lascia che l'applicazione vada



» Team di ingegneri veneziani ha ideato un'App per chi naviga in laguna. Avverte chi supera i limiti

da sé, avvertendolo in caso di superamento dei limiti imposti. La giovane start up, nata nel 2011 con sede a Santa Croce, è parte della «SATE» (System and Advanced Technologies Engineering s.r.l.), società privata di ricerca conosciuta nell'ambito dell'industria automobilistica, dei motori e delle macchine. L'intero gruppo è formato da una decina di persone, tutti ingegneri e informa-



tici, specializzati in automazione e meccanica, ma anche in programmazione. Per realizzare l'«iFretta» ci è voluto l'impegno di due ingegneri dell'automazione (Jacopo Biancat e Chiara Brighenti, under 35), di due ingegneri meccanici (i senior Attilio Brighenti e Carmelo Pennino) e del partner G-Maps di Ferrara. Anche la grafica, le legende e il logo sono frutto del lavoro dello staff

che, dopo aver verificato che le multe nei canali sono diffuse, hanno pensato a un sistema per navigare senza preoccupazioni. Inoltre, l'applicazione, potrebbe in futuro anche essere utilizzata nei vaporetto o in altre imbarcazioni, in modo che ci sia sempre un collegamento con la centrale operativa.

Vera Mantengoli

CRIPRODUZIONE RISERVATA